

onorevole ministro, la necessità di sistemare anche questo personale dell'Istituto geografico in modo degno del suo merito e dei grandi servizi che rende allo Stato. Questo io raccomando vivamente all'onorevole ministro della guerra.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Grandi, relatore. Una sola parola per rettificare una inesattezza, in cui è caduto l'onorevole Marinelli, quando ha detto che, togliendo dal bilancio dell'Istituto lo stipendio di quei tredici capitani che vi sono comandati, si potrebbe provvedere alla condizione degli aiutanti ed aspiranti topografi.

Ma la condizione di questi impiegati è determinata da una legge speciale, quella sugli assegni e stipendi. Per conseguenza, se questi si dovessero mutare od in qualunque modo correggere, bisognerebbe farlo per legge, e non si potrebbe farlo con una variazione in sede di bilancio. Io non aggiungo altro; ho voluto soltanto metter le cose a posto.

Marinelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Onorevole Marinelli, ha facoltà di parlare; ma la prego, sia breve!

Marinelli. Il Regio Decreto del 1872 stabiliva un organico molto inferiore a quello venuto poi. Il personale militare era solo di cinque persone, mentre adesso è di diciassette. Quindi a me pare che quel decreto o quella legge sia poco per volta stata violata. Ma non insisto di più; soltanto raccomando vivamente al ministro della guerra ed all'onorevole relatore di occuparsi seriamente della sorte di questi valorosi impiegati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Ricotti, ministro della guerra. In tutti i capitoli i deputati che chiedono qualche cosa hanno sempre delle buone ragioni da dire a sostegno delle loro domande: così è accaduto per gli scrivani locali, per gli operai, per gli addetti ai depositi d'allevamento, e così accade adesso per l'onorevole Marinelli, il quale vorrebbe un aumento di stipendio per questi impiegati dell'Istituto geografico militare. Nel decreto di fondazione è stabilita la facoltà di sostituire impiegati civili a quelli militari e viceversa; questo per ciò che riguarda l'uso di tenere degli ufficiali in quell'Istituto; in quanto poi all'aumento di stipendio, debbo dire che mi pare molto dif-

ficile. Del resto, il personale che fa le levate, ha un assegno abbastanza forte quando va in campagna; non ha il solo stipendio, ma un'indennità giornaliera di cinque o sei lire.

Marinelli. L'hanno ridotta a cinque!

Ricotti, ministro della guerra. Credo anche io, coll'onorevole Marinelli, che di qui a due anni non si potranno sopprimere le lire 200,000, ma il male non è tanto grande se si considera che ormai è questa una somma già iscritta ed alla quale siamo, per così dire, abituati, e che la spesa si potrà poi ridurre a 100,000 lire per qualche anno, e poi si sopprimerà.

Marinelli. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Marinelli. Nel 1888 il ministro della guerra aveva emanato una circolare, dalla quale risultava l'intenzione di sopprimere quella classe a lire 1,200; e questo vuol dire che lo stesso Ministero della guerra era entrato in quel concetto.

Torno dunque a raccomandare all'onorevole ministro di prestare un po' d'attenzione a quell'organico; forse senza ulteriore spesa potrà migliorarlo, ottenendo in pari tempo un'economia.

Ricotti, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Ricotti, ministro della guerra. Nella legge sull'ordinamento dell'esercito, v'è una tabella degli stipendi, come ha detto il relatore, che verrà presentata alla Camera, e dove figurano le 1,200 lire per questi impiegati. Allora sarà il momento opportuno di proporre qualche aumento; perchè non essendovi il bilancio in vista, sarà più facile che possa passare un piccolo aumento. *(Si ride)*.

Presidente. Rimane approvato il capitolo 44.

Capitolo 45. Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi *(Spesa ripartita), per memoria*.

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato. — Capitolo 46. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi *(Spesa ripartita), per memoria*.

Cimati. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cimati. Rivolgo al ministro della guerra una semplice domanda.

Desidererei sapere perchè non siasi creduto conveniente di stanziare una somma per